

## **AVVISO**

**DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL PROGETTO "TOGETHER" PER INTERVENTI INNOVATIVI E SPERIMENTALI DI CONTRASTO ALLA GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA E ALLA CONDIZIONE DI SENZA DIMORA**

### **IL DIRIGENTE UFFICIO COMUNE**

#### **PREMESSO**

- che con **Decreto n. 471 del 27/10/2017 del Direttore Generale per l'inclusione e le politiche sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali** è stato ammesso a finanziamento un progetto della Regione Marche a valere **sull'Avviso 4/2016 del PON Inclusione e PO I FEAD** che prevede la realizzazione di Azioni in n. 4 Ambiti Regionali, tra cui l'ATS 14, a cui è destinato un budget di € 150.000,00 per azioni volte al potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale e il sostegno delle persone senza dimora nel percorso verso l'autonomia oltre che servizi e interventi a bassa soglia, quali la distribuzione di beni di prima necessità (indumenti, prodotti per l'igiene personale, kit di emergenza, ecc.);
- che con il **Decreto della Direzione Generale per la Lotta alla Povertà e per la Programmazione Sociale – Divisione IV Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 540 del 12 novembre 2018**, sono state assegnate all'ATS 14 le risorse della quota Povertà estrema del Fondo Povertà (D.lgs. n. 147/2017) per interventi innovativi di accoglienza residenziale secondo l'approccio dell'Housing First;
- che il Comitato dei Sindaci dell'ATS 14 per dare attuazione alle azioni sopra illustrate, in considerazione delle finalità unitarie degli interventi finanziati con i provvedimenti sopra citati, intende coordinarli in un'unica progettualità da articolare in azioni interconnesse tra loro, a tal fine denominata **"Together"**;
- che, tenuto conto del particolare ruolo svolto dagli Enti del Terzo Settore per il contrasto della povertà estrema il Comitato dei Sindaci intende avviare un percorso partecipato finalizzato all'individuazione di un soggetto del Terzo Settore disponibile alla progettazione concertata di **"Together"** per la costruzione di un sistema articolato e differenziato di accoglienza e residenzialità per i senza dimora comprensivo sia di interventi c.d. di "bassa soglia" che di approccio Housing First, avvalendosi dell'istituto della "co-progettazione";

- che detta modalità è in linea con quanto previsto dall'articolo 1, comma 5 della Legge 8 Novembre 2000 n. 328, dall'articolo 7 del D.P.C.M. 30 Marzo 2001 e dalle "Linee guida per l'affidamento di servizi ad Enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali", approvate dall'Autorità Nazionale di Prevenzione della Corruzione con deliberazione del 20 Gennaio 2016 e, da ultimo, dall'Art. 55 comma 1 del D.Lgs. 3 Luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore;
- che, pertanto, nella seduta del 28 dicembre 2018 il Comitato dei Sindaci dell'ATS14 ha approvato lo schema di Avviso di Istruttoria pubblica per la coprogettazione di "Together" recepito nella Determinazione Dirigenziale R.G n. 2432/2018 ;

## **INDICE IL SEGUENTE AVVISO PUBBLICO**

finalizzato all'individuazione di un soggetto del Terzo Settore, in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 10, disponibile:

- alla coprogettazione e cogestione delle attività e servizi anche innovativi e sperimentali per contrastare la grave emarginazione adulta e la condizione di senza dimora;
- alla compartecipazione economica al progetto.

In risposta al presente Avviso i soggetti del Terzo Settore interessati sono invitati ad esprimere la loro disponibilità a collaborare con l'ATS 14, in qualità di partner, nella ricerca di soluzioni tecniche utilizzabili mettendo a disposizione competenze, risorse, esperienze, conoscenze del territorio e della rete dei servizi al fine di integrare e migliorare il progetto "Together" delineato nel presente Avviso, concorrendo a realizzarne gli obiettivi.

Trattandosi di istruttoria pubblica svolta nel rispetto del D.P.C.M. 30 marzo 2001 e della delibera n. 32 del 20.01.2016 dell'ANAC, le disposizioni del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50/2016) si applicano unicamente se richiamate nel presente Avviso.

## **ARTICOLO 1**

### **OBIETTIVI GENERALI**

Le azioni previste in "Together" si inseriscono nel contesto del **PON Inclusione** e del **Programma Operativo relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti (PO I Fead)**, con la finalità di contrastare la grave emarginazione adulta e la condizione di senza dimora e realizzare interventi destinati alla povertà estrema per l'*Housing First* di cui all'art. 7, comma 9 del **Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147**, per:

- rafforzare il sistema integrato dei servizi pubblici locali e la rete pubblico-privata già esistente, attivi nell'ambito della povertà estrema e dell'inclusione dei senza dimora, in coerenza con lo spirito del D. Lgs. n. 147/2017 e del "Piano nazionale povertà";

- consolidare il sistema di accoglienza a bassa soglia per soddisfare bisogni immediati offrendo azioni di accompagnamento, supporto e presa in carico;
- sperimentare approcci che perseguano il rapido reinserimento in un'abitazione come punto di partenza per avviare un percorso di inclusione sociale;
- sperimentare e/o consolidare le misure di sostegno alle persone senza dimora nel percorso verso l'autonomia abitativa con particolare riferimento all'Housing First;
- sostenere interventi a bassa soglia con distribuzione di beni materiali per il soddisfacimento di bisogni immediati e distribuzione di altri beni materiali da destinare ai progetti personalizzati di accompagnamento all'autonomia abitativa (HF);
- rafforzare la conoscenza e la raccolta dati sulla condizione di disagio delle persone a rischio di marginalità estrema e dei senza dimora nel territorio attraverso l'adozione di un sistema informatizzato per lo scambio di dati, informazioni e materiale da tenere aggiornato facilitandola comprensione della natura del fenomeno e delle sue dimensioni tale da poter consentire una lettura e una ridefinizione costante degli interventi in atto e l'avvio di nuovi.

## **ARTICOLO 2**

### **BENEFICIARI FINALI DEGLI INTERVENTI**

I beneficiari degli interventi saranno individuati tra le persone che versano in condizione di povertà estrema e i senza dimora presenti o dimoranti sul territorio dell'ATS 14, aventi una relazione con il territorio in termini di interessi, relazioni e affetti e che esprimano la volontà di permanere.

Al momento dell'inserimento nel progetto *"Together"* i beneficiari dovranno accettarne le clausole impegnandosi a parteciparvi attivamente.

## **ARTICOLO 3**

### **FASI DELLA CO-PROGETTAZIONE**

Le fasi in cui si articola il procedimento di co-progettazione sono le seguenti:

- presentazione da parte dei soggetti interessati alla concertazione di un progetto di massima elaborato sulla base degli elementi indicati al successivo articolo ;
- selezione del partner con cui sviluppare le attività di coprogettazione e di realizzazione degli interventi previsti. Il soggetto verrà individuato previo accertamento da parte dell'ATS 14 dei requisiti richiesti e successiva valutazione del progetto di massima in relazione ai criteri definiti nel presente Avviso, con conseguente formazione di graduatoria;
- coprogettazione condivisa; la procedura avrà come base la discussione del progetto presentato dal soggetto selezionato al quale potranno essere apportate integrazioni di dettaglio di

attività/costi progettuali;

- definizione e stipula della convenzione per la gestione del progetto previo accordo tra ATS 14 e soggetto individuato.

## **ARTICOLO 4**

### **AZIONI SPECIFICHE PREVISTE RICHIESTE AL PARTNER DEL TERZO SETTORE**

#### **A valere sulla linea di intervento PON “INCLUSIONE” :**

##### **A) Misure di sostegno alle persone senza fissa dimora**

- A1) **segretariato sociale**, orientamento ai servizi della rete;
- A2) **consolidamento della rete territoriale** dei servizi anche attraverso il potenziamento degli sportelli presenti all'interno delle strutture di pronta accoglienza specificamente destinati all'informazione e orientamento delle persone in grave situazione di disagio;
- A3) **supporto alla presa in carico** attraverso percorsi che favoriscano i processi di transizione dalla fase di grave marginalità alla fase di autonomia attraverso la messa a disposizione, coerentemente con il budget a disposizione, di figure professionali per l'attivazione di un'équipe multidisciplinare per una presa in carico plurale che includa competenze educative, sociali, legali, sanitarie, psicologiche, transculturali, per lo svolgimento dei compiti correlati alla progettazione (orientamento, accompagnamento socio educativo/lavorativo e quant'altro ritenuto necessario in coerenza con la professionalità specifica e con gli obiettivi del progetto). L'équipe multidisciplinare deve essere intesa come ulteriore risorsa rispetto ai servizi esistenti.
- A4) **percorsi di orientamento al lavoro e all'inclusione** sociale attraverso l'attivazione di percorsi di autonomia lavorativa (attivazione di tirocini formativi, reperimento di risorse disponibili e idonee, accompagnamento, predisposizione dei progetti formativi, attivazione della convenzione e quant'altro necessario) al fine di prevenire il cronicizzarsi della condizione di disagio.

##### **B) Prevenzione della condizione di senza dimora intervenendo nella fase di deistituzionalizzazione delle persone a rischio di emarginazione**

- B1) **Interventi abitativi** in favore di persone a rischio di emarginazione collocate in strutture a bassa soglia in fase di de-istituzionalizzazione

#### **A valere sulla linea di intervento I PO FEAD:**

**C) acquisto e distribuzione tracciata di beni di prima necessità** a sostegno delle azioni del PON Inclusioni nei punti in cui si offrono servizi di prima accoglienza (ad es. biancheria e indumenti, kit per l'igiene personale, alimenti per ristoro, sacchi a pelo, materassi ecc)

**D) acquisto e distribuzione di altri beni materiali** per i beneficiari dei progetti individualizzati (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: dotazioni per le unità abitative e alloggi di transizione, attrezzature da cucina, indumenti e prodotti per l'igiene personale);

**E) amministrazione, trasporto e immagazzinaggio** dei beni materiali a sostegno dei programmi PON e FEAD ricomprendendo le

**F) misure di accompagnamento** socio-educativo di supporto nell'accesso ai servizi pubblici, svolgimento di pratiche burocratiche, sostegno multidimensionale nell'acquisizione dell'autonomia abitativa, mediazione culturale e dei conflitti.

La realizzazione del programma dovrà prevedere la sperimentazione di forme innovative di collaborazione tra il privato sociale e la rete territoriale dei servizi pubblici sulla specifica tematica mediante raccordo istituzionale tra i vari organismi pubblici e privati operanti nel territorio. In particolare per quanto riguarda la distribuzione dei beni dovrà concentrarsi in luoghi ben individuati e individuabili. Si precisa che i beni materiali forniti tramite i Programmi devono rimanere nella disponibilità esclusiva dei beneficiari finali anche successivamente alla conclusione del Progetto individualizzato; il valore di ciascun bene e/o kit non può essere superiore ad euro 150,00.

### **A valere sulla linea di intervento riferita alla POVERTA' ESTREMA**

**G) Interventi di residenzialità per l'autonomia** mediante la sperimentazione dell'approccio alla presa in carico delle situazioni di grave marginalità con gli strumenti dell'**Housing First** che prevede percorsi di coabitazione con attivazione di programmi di inclusione sociale. Con l'HF la casa diviene il punto di partenza per avviare e portare a compimento ogni percorso di inclusione sociale a cui si affiancano adeguati interventi dei servizi sociali tali da produrre un impatto positivo sia sul benessere psicofisico delle persone senza dimora sia sul loro percorso di reinserimento nella società.

Nello specifico per i percorsi di coabitazione si richiede:

- **messa a disposizione di almeno 2 alloggi** per realizzare HF/accompagnamento sociale – precisando che, ai sensi del D.D. n. 52/2017 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sono escluse le sistemazioni in strutture accreditate presso la Pubblica Amministrazione (centri di accoglienza, case famiglia, ecc.) che percepiscono finanziamenti pubblici a copertura dei servizi rivolti all'utenza assistita o che ricevono finanziamenti parziali, qualora non sia possibile distinguere chiaramente la destinazione degli stessi, strutture in cui vi sono assistiti che versano un corrispettivo per l'ospitalità, strutture per ricettività turistica. Gli alloggi messi a disposizione dovranno: essere ubicati in immobili nelle disponibilità degli Enti stessi; essere ubicati nel territorio dell'ATS 14; essere disponibili per un periodo almeno pari alla durata della convenzione che verrà successivamente stipulata; non essere già utilizzati nell'ambito di altri rapporti convenzionali con i Comuni.

Le unità abitative dovranno essere arredate e fornite di tutto il necessario per vivere anche mediante l'utilizzo delle risorse messe a disposizione dall'ATS14 con le risorse del P.O. FEAD.

- **supporto all'integrazione dei senza dimora:** sostegno e accompagnamento agli eventuali percorsi di integrazione e di cura necessari agli ospiti, nella costruzione di relazioni positive e di solidarietà nel condominio e con il vicinato nei percorsi di inclusione nella vita cittadina attraverso la frequenza di luoghi di socializzazione adeguati.

### **Contenuti Metodologici**

Tutte le azioni progettuali dovranno essere garantite tenendo conto della necessità di assicurare in modo trasversale ed univoco:

- attività di ascolto, accoglienza e accompagnamento di persone a rischio di grave marginalità sociale e con problematiche connesse alla condizione di homelessness;
- attività di orientamento ai servizi territoriali e informazioni sulle opportunità presenti nel territorio;
- gestione di pratiche amministrative e contabili connesse ai rapporti con i vari servizi;
- costruzione e presidio di reti territoriali di prossimità per la gestione dei singoli casi concreti;
- adempimento dei debiti informativi definiti in sede di concertazione definitiva.

## **ARTICOLO 5**

### **FUNZIONI DELL'ATS 14 NELLO SVILUPPO DEL PROGETTO**

Sono a carico dell'Ambito Territoriale Sociale 14 le seguenti attività:

- il coordinamento e la regia degli sviluppi progettuali;
- il monitoraggio costante dei tempi e del budget, l'eventuale attivazione di sinergie tra i diversi soggetti coinvolti, la verifica delle attività;
- attivazione di almeno una postazione di lavoro che potrà avere anche funzione di sportello in strutture messe a disposizione dell'ATS 14;
- verifica degli indicatori definiti e concordati in sede co-progettazione in relazione ai quali il Partner di progetto dovrà presentare report periodici

In relazione alla necessità di assicurare un supporto per la partecipazione alle azioni di sistema a regia regionale è prevista la costituzione di un Tavolo di Ambito sull'Emarginazione sociale e le nuove povertà, quale strumento di governance, composto da enti ed organizzazioni che sul territorio si occupano di fragilità e di marginalità sociale per seguire l'andamento delle progettualità, analizzando flussi e richieste d'intervento e attivando un dinamico confronto con le esperienze di altri territori.

## **ARTICOLO 6**

### **FINANZIAMENTO DEL PROGETTO – SPESE AMMESSE AL RIMBORSO**

Le risorse complessive del progetto ammontano ad **€ 186.017,50** di cui:

- a valere sulla linea di intervento **PON Inclusione** **€ 63.412,50**

- a valere sulla linea di intervento **PO I FEAD** € **86.587,50**
- a valere sulla linea di intervento **Quota povertà estrema 2018** € **36.017,50**

Il soggetto partner dovrà mettere a disposizione del progetto un cofinanziamento **pari ad almeno il 10% dell'importo complessivo finanziato**.

Il cofinanziamento potrà essere rappresentato da risorse monetarie o non monetarie (logistiche, strumentali, organizzative, umane e professionali).

Il finanziamento riconosciuto dall'ATS 14 costituisce concessione di collaborazione pubblica per consentire al partner progettuale un'adeguata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro o profitto, e, viene riconosciuta a titolo di rimborso, compensazione dei costi effettivamente sostenuti in quanto documentabili ed alle condizioni e con le modalità stabilite dalla convenzione.

## **ARTICOLO 7**

### **LUOGO DI ESECUZIONE**

I servizi, gli interventi e le soluzioni abitative oggetto del presente Avviso saranno dislocati nel territorio ricompreso nell'ATS 14.

## **ARTICOLO 8**

### **DURATA DEL PROGETTO**

La realizzazione delle attività progettuali avverrà dalla data di stipula della convenzione con il soggetto selezionato

- *fino al 31/12/2019* per le Azioni PON e PO I FEAD) ferma restando la possibilità dell'ATS 14 di richiedere una proroga dei tempi di realizzazione del progetto, pari alla proroga eventualmente autorizzata dall'Autorità di Gestione del PON INCLUSIONE per la realizzazione delle azioni progettuali previste dall'Avviso n. 4/2016.
- *entro un anno* dalla stipula della convenzione per l'Azione Housing First, salvo proroga autorizzata dal Comitato dei Sindaci.

## **ARTICOLO 9**

### **SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE**

Possono manifestare la loro disponibilità alla co-progettazione tutti i soggetti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.Lgs n. 117 del 3/7/2017 Codice del Terzo Settore operanti nei settori di interesse delle linee di intervento del presente Avviso. I soggetti sono ammessi a partecipare sia

in qualità di proponente singolo, sia in ATS (Associazione temporanea di scopo). Non è ammesso che un operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento al quale l'operatore partecipa. Gli operatori dovranno mantenere la stessa compagine anche nella fase successiva.

## **ARTICOLO 10**

### **REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

I soggetti di cui al precedente articolo, devono possedere:

#### **Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale**

- insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del decreto Legislativo del 18 Aprile 2016 n. 50;
- nelle more dell'operatività del Registro unico nazionale del Terzo Settore e ai sensi dell'articolo 101, comma 2 del D.lgs. del 3.7.2017, n.117 (Codice del Terzo Settore), il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo Settore deve intendersi soddisfatto da parte degli enti attraverso la loro iscrizione, alla data di adozione del presente Avviso, ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore;
- non versare in alcuna delle ipotesi di conflitto di interesse prevista dall'art. 42 del D.Lg.s. n. 50/2016, nei confronti del Comune di Civitanova Marche;
- iscrizione nella CCIAA per i soggetti obbligati da cui risulti che l'oggetto sociale è attinente alle attività previste nel presente Avviso.
- per le Associazioni e le Fondazioni, Statuto da cui risulti che l'oggetto sociale è attinente alle attività previste nel presente Avviso
- essere in regola con gli obblighi relativi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni;

#### **Requisito di capacità tecnico-professionale**

- aver maturato una esperienza almeno triennale (2015-2017) nell'espletamento di attività e nella fornitura di servizi nelle aree di attività di cui all'art. 4 con particolare riferimento agli interventi di natura di pronta accoglienza residenziale per persone senza fissa dimora e/o in situazione di povertà estrema, (*requisito non richiesto per i soggetti mandanti in caso di ATS*).

#### **Requisito di capacità economico-finanziaria**

- capacità economica e finanziaria adeguata agli interventi richiesti, con riferimento al triennio 2015-2017 in termini di fatturato/bilancio complessivo minimo di € 300.000,00, (*requisito non richiesto per i soggetti mandanti in caso di ATS*).

## ARTICOLO 11

### MODALITA' PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

I soggetti interessati alla partecipazione della presente istruttoria pubblica, pena la non ammissione alla procedura, dovranno presentare apposita **domanda di partecipazione**, redatta sulla base del modello (**All. B**), allegando – a pena di esclusione – la **Scheda di progetto (All. C)** e la **Scheda dei costi (All. D)** sottoscritta dal rappresentante legale.

Il plico contenente la domanda e la documentazione indicata deve riportare la dicitura: "**Avviso di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di un soggetto del Terzo Settore disponibile alla co-progettazione e cogestione di un progetto denominato "Together" per interventi innovativi e sperimentali per contrastare la grave emarginazione adulta e la condizione di senza dimora**". **NON APRIRE** e riportare anche il nominativo, la ragione sociale con relativo indirizzo, codice fiscale e partita IVA del soggetto partecipante, indirizzo di posta elettronica e PEC.

**Il plico deve pervenire entro il termine perentorio delle ore 17.30 del 05/03/2019**, pena l'esclusione dalla procedura, **all'Ufficio Protocollo del Comune di Civitanova Marche – Piazza XX Settembre, 93 - 62012 Civitanova Marche** facendo fede, esclusivamente, le risultanze, in merito, del Protocollo Generale dell'Ente.

L'orario di apertura dell'Ufficio Protocollo è il seguente: mattino dalle ore 10:30 alle ore 13:00 (lunedì, mercoledì, venerdì); pomeriggio: dalle ore 15:30 alle ore 17:30 (martedì e giovedì)

All'interno del plico generale dovranno essere contenute n. 2 buste chiuse e firmate:

- busta 1 – “documenti di partecipazione”, (All. B e allegati)
- busta 2 – “ proposta progettuale ”(All. B + All.C)

#### **Busta 1 – Documenti di partecipazione**

Dovrà contenere la **Domanda di partecipazione e Patto di integrità (All. B)** redatta e firmata dal legale rappresentante (o suo procuratore, allegando la relativa procura in originale o in copia autentica), corredata da documento di identità del sottoscrittore e contenente la dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con cui si attesta:

- il possesso di tutti i requisiti richiesti per la partecipazione alla presente procedura di selezione;
- accettare e conoscere, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nell'Avviso, nonché nella normativa nazionale ed europea che disciplina gli interventi di contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora.

#### **Busta 2 – Proposta Progettuale**

La busta n. 2 dovrà contenere la **Scheda di progetto (All.C)** e la **Scheda dei costi (All .D)** sottoscritte entrambe, A PENA DI AUTOMATICA ESCLUSIONE, dal legale rappresentante.

Si sottolinea che non è consentito presentare proposta solo su una delle linee di intervento (PON, PO I FEAD, HOUSING FIRST); la proposta progettuale deve obbligatoriamente valorizzare la natura complementare delle voci del PON, del FEAD e dell'HOUSING FIRST, per il raggiungimento degli obiettivi generali di cui all'art. 1 del presente Avviso.

**Scheda di Progetto:** costituita da massimo di 10 facciate, formato A4, con numerazione progressiva ed univoca delle pagine, scritte con un font dimensione 12, interlinea 1,5, contenente gli elementi tecnici, organizzativo-gestionali e qualitativi oggetto di valutazione sotto riportati:

- **elemento A** - descrizione sintetica dell'assetto organizzativo, delle modalità operative e gestionali delle azioni da attivare, in coerenza con gli obiettivi generali e le azioni specifiche di cui agli artt. 1 e 4, da cui si evidenzia il livello di integrazione con altri soggetti pubblici e privati del territorio, con organismi del Terzo Settore o soggetti terzi che concorrano attivamente all'avvio del progetto ed all'efficace realizzazione degli interventi;

- **elemento B** - descrizione sintetica delle soluzioni di accoglienza proposte: tipologie e modalità delle attività di accompagnamento all'inserimento abitativo e sociale per promuovere l'autonomia, l'orientamento, l'accesso ai servizi del territorio; modalità di presa in carico nella rete dei servizi, a livello individuale, nella comunità e a integrazione socio-sanitaria, lavorativa e/o educativa e/o amministrativa ed economico/previdenziale e/o dell'abitare, in coerenza con le metodologie dell'Housing First;

- **elemento C** - capacità di acquisizione, stoccaggio, conservazione e distribuzione tracciata dei prodotti acquistabili tramite i budget dedicati dal PO I FEAD e dal PON Inclusione: descrizione sintetica delle modalità e degli strumenti a disposizione;

- **elemento D** - Elementi integrativi, innovativi, e sperimentali di miglioramento della qualità del progetto di massima proposto nel rispetto degli obiettivi perseguiti;

- **elemento E** - Specificazione delle modalità di raccolta, monitoraggio e analisi dei dati, che si propone di adottare, relativi all'accesso al servizio nonché alle caratteristiche effettive dei beneficiari presenti sul territorio comunale, con indicazione degli specifici indicatori di realizzazione – output- e di risultato - outcome- nonché dei relativi target espressi in numero o percentuale;

- **elemento F** - Qualifiche professionali, competenze e capacità del personale, dei collaboratori che saranno messe a disposizione del progetto e il coinvolgimento di volontari regolarmente assicurati con adeguata formazione specifica nel settore.

**Scheda dei costi**, che dovrà riportare anche la valorizzazione delle risorse aggiuntive (cofinanziamento) messe a disposizione del progetto – beni immobili, attrezzature/strumentazioni, risorse tecnico/professionali, con particolare riferimento alla qualificazione, formazione ed esperienza professionale degli operatori coinvolti, disponibilità di volontari che consentano di integrare e ampliare le attività, risorse economiche proprie o derivanti da finanziamenti e/o sponsorizzazioni - **che non saranno oggetto di rimborso ma dovranno essere comunque rendicontate**

## **DISPOSIZIONI IN MERITO RAGGRUPPAMENTI**

In caso di associazione costituita o costituenda la domanda di partecipazione dovrà essere presentata da ciascun soggetto componente il raggruppamento.

I requisiti di cui al precedente art. 10 devono essere posseduti e dichiarati da tutti i componenti del raggruppamento con esclusione dei requisiti riferiti alla specifica esperienza relativa agli interventi di natura di pronta accoglienza residenziale per persone senza fissa dimora e/o in situazione di povertà estrema e della capacità economico-finanziaria, **obbligatori per il soggetto Capofila/mandatario.**

I soggetti che vogliono presentarsi in raggruppamento devono inserire tra la documentazione amministrativa la dichiarazione, secondo il modello (**All. E**)

## **ARTICOLO 12**

### **MODALITA' DI SELEZIONE**

La procedura di selezione dei soggetti concorrenti è svolta con il supporto di un'apposita Commissione nominata con Determinazione Dirigenziale del Dirigente Ufficio Comune ed appositamente costituita per la valutazione dei progetti. I plichi regolarmente pervenuti nel termine previsto dal precedente art. 7, saranno aperti in seduta pubblica dal Responsabile del Procedimento alle **ore 09.00 del giorno 7 Marzo 2019** all'indirizzo di seguito precisato: **Comune di Civitanova Marche- Sala dell'Amicizia, Piazza XX Settembre, 93 – 62012 Civitanova Marche**. Eventuali modifiche in ordine alla data e all'orario di apertura delle buste saranno pubblicati sul sito [www.ambitosociale14.it](http://www.ambitosociale14.it).

Verificata la sussistenza dei requisiti formali e sostanziali relativi alle istanze presentate si procederà all'ammissione con provvedimento formale del Dirigente dell'Ufficio Comune. Successivamente, la Commissione procederà, in una o più sedute riservate, alla valutazione ed alla attribuzione dei relativi punteggi. Gli esiti della valutazione della Commissione Tecnica daranno luogo alla graduatoria finale, approvata con apposito provvedimento del Dirigente dell'Ufficio Comune e pubblicata sul sito internet dell'ATS 14 nonché sull'Albo Pretorio online. Verrà scelto per coprogettare con l'ATS 14 il soggetto con il più alto punteggio in graduatoria.

L'ATS 14 si riserva la facoltà di: procedere all'individuazione del soggetto anche in presenza di una sola proposta valida o non procedere alla selezione qualora nessuna proposta dovesse raggiungere il punteggio minimo di 60.

Le richieste di chiarimenti circa gli atti dell'istruttoria possono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica: [ambito@comune.civitanova.mc.it](mailto:ambito@comune.civitanova.mc.it).

### ARTICOLO 13

#### VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

In relazione agli elementi della Proposta progettuale presentata, la Commissione Tecnica procederà all'assegnazione di un punteggio, come indicato nella tabella seguente:

<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Punteggio</b>
<b>ELEMENTO A</b> Descrizione dell'assetto organizzativo, delle modalità operative e gestionali delle azioni da attivare, in coerenza con gli obiettivi generali e le azioni specifiche	Max punti 30
<b>ELEMENTO B</b> Descrizione sintetica delle soluzioni di accoglienza proposte	Max punti 15
<b>ELEMENTO C</b> Capacità di acquisizione, stoccaggio, conservazione e distribuzione tracciata dei prodotti acquistabili tramite i budget dedicati dal PO I FEAD e dal PON Inclusionione	Max punti 10
<b>ELEMENTO D</b> Elementi integrativi, innovativi, e sperimentali di miglioramento della qualità del progetto	Max punti 15
<b>ELEMENTO E</b> Modalità di raccolta, monitoraggio e analisi dei dati,	Max punti 5
<b>ELEMENTO F</b> Professionalità delle risorse umane messe a disposizione del progetto	Max Punti 15
<b>COSTI preventivati</b> Adeguatezza e coerenza del piano finanziario contenuto nella scheda dei costi economica, rispetto agli obiettivi, alle risorse previste nella scheda progetto	Max punti 10
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

Punteggio massimo attribuibile alla proposta progettuale: 100

Punteggio minimo richiesto: 60 Tale punteggio minimo, se non raggiunto, costituirà motivo di esclusione dalla presente selezione.

### ART. 14

#### FASE DI CO-PROGETTAZIONE E STIPULA DELLA CONVENZIONE

La fase di co-progettazione successiva alla selezione del partner del progetto, verrà condotta dall'Ufficio Comune tramite appositi tavoli di co-progettazione, con i responsabili tecnici del soggetto selezionato

Nel corso dei tavoli di co-progettazione si prenderà a riferimento il progetto presentato dal soggetto selezionato e si procederà alla discussione critica, alla definizione di variazioni e integrazioni coerenti con quanto previsto dal presente Avviso, in accordo con gli indirizzi del Comitato dei Sindaci.

In particolare, saranno oggetto dei “tavoli di co-progettazione”:

- lo sviluppo degli obiettivi da conseguire e delle singole attività/servizi da realizzare;
- la definizione delle modalità di organizzazione e svolgimento delle azioni oggetto della co-progettazione;
- il piano economico finanziario;
- le eventuali attività complementari ed integrative che il partner intende cofinanziare.

La Convenzione che sarà sottoscritta con il soggetto partner selezionato conterrà necessariamente almeno i seguenti elementi:

- oggetto della convenzione;
- progettazione condivisa;
- durata della convenzione;
- direzione, gestione e organizzazione;
- impegni del soggetto del Terzo Settore;
- impegni dell’ATS 14;
- impegni economico-finanziari e modalità di pagamento;
- tracciabilità dei flussi finanziari;
- inadempimenti – risoluzione;
- controversie;
- trattamento dei dati personali.

## **ARTICOLO 15**

### **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 4 della L. 241 del 7 agosto 1990 si informa che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Maria Antonietta Castellucci P.O. Ufficio Comune ATS 14.

## **ARTICOLO 16**

### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati forniti dai concorrenti, alla presente istruttoria pubblica, saranno trattati dal Comune di Civitanova Marche, Ente Capofila esclusivamente per finalità connesse alla procedura e per l’eventuale stipula e gestione della convenzione, ai sensi del nuovo Regolamento Europeo n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali (GDPR) entrato in vigore il 25 Maggio 2018.

## **ARTICOLO 17**

### **NORME DI RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso Pubblico trovano applicazione gli allegati allo stesso, le disposizioni di legge e regolamento, ove compatibili.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Non sono ammessi a partecipare alla procedura i soggetti privi dei requisiti generali, professionali e sociali di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Ai sensi della Legge 136/2010 il concorrente è tenuto ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Le dichiarazioni di cui al presente Avviso dovranno essere redatte utilizzando, preferibilmente, i modelli allegati. Le dichiarazioni e i documenti presentati possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte dell'ATS 14.

È vietata la cessione in tutto o in parte della convenzione.

L'Amministrazione si riserva di effettuare gli opportuni accertamenti sui concorrenti e sulle consorziate prima di stipulare la convenzione con il soggetto individuato per la co-progettazione e co-gestione del progetto.

L'ATS 14 si riserva, inoltre, la possibilità, in caso di accertata mancanza dei requisiti di carattere economico e/o generale, dopo la stipula della convenzione, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura, risultanti dalla relativa graduatoria, sino al quinto miglior proponente escluso l'originario, al fine di stipulare una nuova convenzione per la realizzazione/completamento delle attività progettuali alle medesime condizioni economiche definite in sede di co-progettazione.

### **ALLEGATI**

- All. B Domanda di partecipazione e Patto di integrità
- All. C - Scheda di progetto
- All. D - Scheda dei costi
- All. E - Dichiarazione ATS